



## Boeri, lascia in pace i pensionati

**Tante cose, T. Boeri - bocconiano precario, in trasferta renziana - non sa, della storia dell'INPS e della normativa sull'INPS.**

Lo dimostrano le sue modeste iniziative gestionali e le sue pretese, conclamate velleità politiche.

1) **BOERI NON SA** ( o fa finta di non sapere) che la legge 88/1989 (1989 !!) prevedeva già la separazione, nel bilancio INPS, dell'ASSISTENZA dalla PREVIDENZA.

Per questo, T.B. continua a proporre bilanci INPS in cui assistenza e previdenza sono voci mescolate ed opache. Per sottolineare i cronici deficit INPS (-12, -13, -16 miliardi/anno, a seconda del tipo di bilancio esaminato) non dice la verità.

Ossia che il DEFICIT INPS riguarda l'ASSISTENZA, mentre le VOCI PREVIDENZIALI "PURE" sono IN ATTIVO.

A chi giova la confusione? Prima andava bene a Mastrapasqua (con la sua controversa gestione), ora è ottimale per T.B. e per le sue VELLEITÀ POLITICHE.

A chi giova la confusione? A chi lucra pensioni prive di concreti contributi.

A chi giova la confusione? A T.B. ed a chi sta promuovendo a rotta di collo la previdenza integrativa.

2) **BOERI SI È FATTO SOTTRARRE UN COMPITO PRECIPUO" dell' INPS. Quello della VIGILANZA e della LOTTA ALL'EVASIONE CONTRIBUTIVA PENSIONISTICA.**

Si sussurra che 1500 persone ex-INPS, a ciò addette, siano state dirottate sull'INAIL e che ora - di fatto- spetterebbe all' INAIL (e non all'INPS) l'accertamento sulle evasioni dei contributi e sulle invalidità. Si aspettano smentite a questo **borborigmo**.

3) **BOERI FA "FILOSOFIA POLITICA (?! NdR)", invece di fare gestione.**

Non gestisce nulla, tanto che - altro spiffero - gli USCIERI hanno il compito di "trattare le PRATICHE". Perché?

Perché mancano 30.000 dipendenti e perché non si vuole mettere in atto una gestione diversa, basata sull' assunzione concorsuale di PROFESSIONISTI, adatti ai nuovi compiti dell'INPS, inclusi i variopinti aspetti informatici.

4) **A tal punto T.B. si disinteressa della gestione che - si dice- è sulla strada del ritorno il Dr. Nori....**

## IL RUOLO della STAMPA

**Per fortuna, parte della stampa, si è -ormai- resa conto del giochetto di Boeri: da tecnico vuole trasformarsi in politico. Ma, il T.B., non è stato votato da nessuno, essendo stato -IMPROVVIDAMENTE - scelto da R., come capo dell'INPS, al posto di T.Treu, cacciato da quella sedia, senza ringraziamenti.**

Treu sarà anche stato un tizio da rottamare, ma Treu è un esperto di pensioni, un vero esperto. Non un teorico, alla T.B. o alla Fornero.

Peraltro, lo ricordo, la Fornero era Ministro del Lavoro e- come tale- aveva tutto il diritto di realizzare una riforma delle pensioni. E l'ha fatta: male, purtroppo per Noi e per gli esodati.

T.B., no, ha un ruolo tecnico, non un ruolo politico.

Lo sa financo R. che - come al solito, quando è in difficoltà - sta zitto, in attesa di eventi.

Marino *docet*.

R. pagherà cara la scelta di T.B. all'INPS, se non lo cacerà rapidamente da quella sedia. Chi tocca le pensioni, muore.

Solo uno sprovveduto può pensare che i PENSIONATI non difendano con le unghie e con il voto il frutto di una vita di lavoro. Solo un presuntuoso (si chiami T.B. o R.) può

pensare che i PENSIONATI accettino passivamente il massacro pluriennale delle loro pensioni ed il florilegio di proposte (finànco un DDL boeriano!) ad una ulteriore modifica delle regole pensionistiche, a loro danno.

**In questo Paese, chi ci governa è incapace di attuare una vera politica fiscale basata sul conflitto di interesse.**

Preferisce credere alle denunce fiscali di intere categorie, che avrebbero redditi al limite della sopravvivenza, pur esercitando floride-buone attività commerciali. A bassa denuncia IRPEF, corrisponde, ovviamente, bassa pensione.

**Fisco basato sul contrasto di interesse, per scoprire gli imbrogliatori,** le cicale che vorrebbero passare per formiche.

Certo, in Italia esistono tanti poveri, tante famiglie povere. VERE e NON FASULLE. Per costoro (ma non per gli altri) deve intervenire lo STATO (e non l'INPS), con una tassazione identica per uguali fasce di reddito, si tratti di reddito da lavoro o di reddito da pensione.

**È ASSISTENZA, non previdenza ! Quindi è un compito di R. (ora) e non di T.B. !!!**

Ma T.B. insiste e vorrebbe fare come Robin Hood : depredare i "presunti pensionati ricchi" (solo i pensionati....) a favore dei poveri.....veri o falsi che siano...". Ma T.B. non è Robin Hood, ma incarna il perfido sceriffo di Nottingham, quello che rubava in nome e per conto di Giovanni senza Terra. Fino a quando non è arrivato Re Riccardo....

**Per fortuna dei pensionati, la stampa ha cominciato a capire la manfrina. E Boeri (spalleggiato solo dal Foglio, che in Luglio lo attaccava! Si veda il numero dell'11/07/15..) viene oggi ripetutamente sbertucciato.**

**Sbertucciato da CAZZOLA (indisusso esperto della materia), da Edoardo Narduzzi, da Domenico Cacopardo, da Andrea Monorchio e da Luigi Tivelli, tra gli altri.**

**Si tratta di TECNICI del settore e di giornalisti specializzati. Non di persone frufu o polemisti innati.**

**Mi sia qui consentito citare anche la serie di articoli scritti da Carlo Sizia, mitico past-President CIMO ed attuale membro del Direttivo FEDERSPEV, che ha brillantemente ricordato i massacri pensionistici perpetrati negli ultimi 8 anni, a completamento di quelli avvenuti nei 15 anni precedenti.**

**E Carlo Sizia è persona retta, in un mondo di improvvisati tecnici e politici.**

**Insomma, Boeri deve decidersi. Se vuole svolgere un ruolo politico, si dimetta dall'INPS e cerchi di farsi votare, alle prossime politiche.**

**Insomma, R. decida. Se si è accorto che la scelta di T.B. è stata sbagliata : allora lo cacci, come ha fatto con Marino. Oppure, se le idee di T. B. sono anche le sue, lo dica al mondo. Lo dica ai pensionati. Che ne trarranno le debite conseguenze.**

**"AL PEGGIO NON C'È MAI FINE....(Pierina Borghetti, mia nonna)"**

Stefano Biasoli

Medico ospedaliero pensionato  
Segretario Generale CONFEDIR

Roma 10 Novembre 2015